

TODI DEBUTTO PER L'INIZIATIVA DEL VESCOVO GIOVANNI SCANAVINO

Gli incontri quaresimali e la passione civile

«QUALE CITTA' vogliamo costruire?» Con questo titolo il vescovo Giovanni Scanavino (nella foto) partendo dalla ben nota opera di Sant'Agostino, «La Città di Dio», ha dato il via ad una serie di incontri proposti durante il periodo della Quaresima. Nessuna volontà di scendere nell'agone politico che in questi giorni infiamma il dibattito cittadino, ma l'opportunità di una riflessione che interessi soprattutto la vita della città e chiami i cristiani, e con loro tutti gli uomini di buona volontà, a riflettere sul tema «Quale città vogliamo costruire?». «Queste conversazioni — si legge in una nota — vogliono portare a riflettere sul significato dell'agire nel nostro contesto civile, al di là delle legittime dif-

ferenze politiche. Oggi, a causa soprattutto della vita frenetica e degli avvenimenti che accadono così velocemente, si corre il rischio di dimenticare la meta della corsa, di perdere di vista la «città reale», le coordinate che devono guidare ogni agire umano, soprattutto quello così 'delicato' della politica». Il primo incontro si è tenuto ieri sera, nel salone principale del Vescovado.

UN'OCCASIONE per ammirare anche gli affreschi che il vescovo Angelo Cesi commissionò a Ferrà da Faenza detto il Faenzone. Si proseguirà il 6, il 13, il 20 ed il 27 marzo.

S.F.



RIFLESSIONE Il vescovo invita tutti a porsi domande



PRENDERSI CURA Risorse da tutelare

ASSISI

Oasi di San Damiano Restauro ambientale

E' fra i siti francescani che il Papa visiterà

LA GIUNTA COMUNALE (Regolatore il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini) ha approvato il progetto «definitivo-esecutivo» per la riqualificazione dell'arredo urbano e della zona verde d'ingresso al Santuario di San Damiano.

L'intervento riguarda il «restauro ambientale» della vegetazione esistente, per una fascia di circa 3 metri di profondità lungo la strada, e l'inserimento di altre specie autoctone. Sono previsti un impianto di irrigazione a goccia e l'installazione di ulteriori lampioncini.

«Le opere di riqualificazione ambientale a San Damiano — spiega il sindaco Claudio Ricci — rientrano fra quelle previste nei Siti francescani, per migliorare sempre più il decoro e l'atmosfera di questi luoghi, anche in previsione della visita del Papa Benedetto XVI».

D'altra parte, per quanto riguarda i periodici rilievi della minoranza sul modus operandi dell'amministrazione, il giudizio del Palazzo comunale è liquidatorio: «Solo interpellanze per fare articoli sui giornali». «Continuano ad arrivare molte, forse troppe, mozioni, interpellanze e interrogazioni dall'opposi-

zione, impegnando gli uffici che invece potrebbero dedicare più tempo ai cittadini, con un unico obiettivo — spiegare i collaboratori del sindaco — : scrivere sui giornali qualche articolo per avere un po' di visibilità».

«Ora è la volta dei consiglieri Lunghi, Travicelli e Passeri sugli attuali spazi riservati all'Ufficio Protocollo presso Palazzo dei Priori in Assisi. Ricordiamo ai consiglieri che già l'amministrazione, nell'ambito del prossimo riassetto organizzativo, sta già valutando l'ipotesi di spostare l'Ufficio Protocollo per migliorare l'accesso a cittadini e disabili».

LITIGIOSITÀ
Pioggia d'interpellanze
dell'opposizione
Il Comune liquida
«Cercano visibilità»

«**PER QUANTO ATTUENE** l'eliminazione delle barriere architettoniche — continua la nota del Comune —, Assisi è stata considerata fra le 6 città italiane 'modello' ottenendo, per questo, un finanziamento statale per migliorare ancora l'accessibilità ai beni culturali; dal 1999 in Commissione Edilizia è presente un 'esperto' che verifica tali aspetti; molti sono i contributi concessi anche ai privati, diverse le iniziative di comunicazione (Guide e Sito Internet) e, nel 2005, il Comune di Assisi ha ottenuto il premio nazionale 'Fiaba'».

ASSISI INCONTRO DELL'UNITRE

Le erbe del Subasio alternative ai farmaci

«LE ERBE MEDICINALI del monte Subasio» è il titolo di un incontro organizzato dall'Università della Terza Età di Assisi.

E' in programma per giovedì 1 marzo 2007, alle ore 16, nella Sala Blu del Palazzo Comunale.

Relatrice la dottoressa Domizia Donnini, ricercatrice della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia.

Presenzierà all'incontro il professor Mattia Bencivenga, ordinario di Botanica dell'Ateneo perugino.

MARSCIANO BANDO COMUNALE

Sagra e fiera, i posteggi per gli espositori

IL COMUNE ha pubblicato un bando sull'assegnazione di posteggi per il commercio su aree pubbliche nell'ambito delle Fiere, in ottemperanza alla Legge regionale ed al Piano comunale. Sagra della Fragola (domenica 3 giugno): sul totale di 40 posteggi, 3 sono riservati a produttori agricoli. Fiera di S. Giovanni (domenica 24 giugno): 66 posteggi ai titolari di autorizzazione per il settore non alimentare; 10 posteggi ai titolari di autorizzazione per il settore alimentare; 20 posteggi riservati alla vendita di prodotti rari, specializzati o innovativi.

ASSISI IL VOLANO «ENDURANCE»

Sport & diplomazia Siglato accordo a Dubai

REGIONE UMBRIA, città di Assisi ed Emirati Arabi Uniti: un asse per intensificare le relazioni e gli scambi, a partire da «Assisi Endurance Lifestyle 2007», il grande evento «sportivo, ma non solo» previsto per il 21-24 giugno. Non tutti sono d'accordo, ad esempio il raggruppamento civico d'opposizione «La Mongolfiera». Ma gli organizzatori sottolineano che «a conferma delle potenzialità di tali sinergie, è arrivato l'accordo siglato sabato scorso a Dubai: per i prossimi anni 'Sistemaeventi.it' e il Dipartimento governativo di Dubai saranno partner di iniziative promozionali fra Assisi, Umbria ed Emirati».

BASTIA CONGRESSO

La Quercia sottovento incrocia i rami

IDS ANDRANNO al congresso il 24 e 25 marzo. Lo ha stabilito la segreteria del partito sabato scorso, dopo un intenso confronto interno che ha coinvolto l'Unione comunale. Un clima nuovo e unitario che negli ultimi tre anni ha consentito alla Quercia di riposizionarsi al centro della politica locale. E' il segretario Erigo Pecci, arrivato al termine del suo mandato, che trae queste incoraggianti conclusioni: «Credo che il primo obiettivo sia stato raggiunto, aggiungendo che l'unità del partito è oggi un dato di fatto e, con il prossimo congresso, si aprono prospettive di adesione per tanti cittadini che hanno già dimostrato la loro volontà a dare il proprio contributo attivo. Inoltre, ci sono confortanti segnali di riavvicinamento di quei pochi ma preziosi compagni che hanno scelto altre strade». Pecci sottolinea la necessità di «tenere distinte le personali convinzioni rispetto alle tesi nazionali dall'unità della sezione sul progetto per Bastia, su cui tutto il partito dovrà essere unito per mantenere fermi i presupposti in un impegno nelle scelte che ci attendono nei prossimi anni». Non ci sono state difficoltà a definire le regole congressuali con una ripartizione paritaria dell'ufficio di presidenza, 2 rappresentanti per ogni mozione, sapendo bene che a prevalere sarà quella di Fassino. Tutta da verificare, invece, al di là delle intenzioni di Pecci, la compattezza dei Ds sui problemi politici locali sui quali il banco di prova sarà l'attività di Giunta e del Consiglio comunale.

m.s.